

DOMENICA 7 MARZO**MAREZZANE E LE GROTTE
GITA DI PRESENTAZIONE DEL 32° CORSO**

Responsabile: Daniele Mascanzoni

Partenza :

P.ta Vescovo ore **8.30** - Distrib. Total (ex Fina) ore **8.45** – Verona Nord ore **9.00**Ritorno : ore **18.30**

La gita è aperta a tutti quanti vogliono trascorrere una giornata di cammino all'aria aperta, attraverso piacevoli paesaggi pochissimo conosciuti, e che vogliono conoscere da vicino lo stile dell'Alpinismo giovanile. Pertanto se volete propagandare la gita farete cosa utile e gradita a tutti.

Si parte dalla piazzetta di San Rocco (m. 507 in direzione nord-est. Dopo una salita di 20/30 minuti su una strada di campagna, tra muretti a secco e ciliegi, si attraversa la strada provinciale ci s'inoltra nel fresco boschetto per arrivare al punto più alto del nostro sentiero (m 700). Raggiunto il piccolo abitato delle Pozzette, dove si congiungono il monte La Mare con Monte Noroni, verso sinistra sul versante nord, si scende un largo sentiero fino al bivio, si svolta a sinistra, si costeggia la località Le Frede (m 645). Si percorre ora la strada provinciale a destra 100 m, per poi imboccare a sinistra il sentiero della valletta delle sorgenti di Rio Baiaghe, detta "Vaio Stroo", che scende fino a raggiungere il rustico di Baiaghe di Sotto (m 568). Sulla facciata del rustico si può apprezzare uno dei tanti affreschi lasciati dal pittore detto "delle madonne dagli occhi chiusi". Si prosegue in direzione Nord raggiungendo la Corte e Azienda Agricola Giroto dove ci fermeremo per il pranzo.

(Con la modesta somma di € 5,00 potremo degustare i prodotti tipici e da agricoltura biologica, salumi formaggi

dolci fatti in casa e la specialità del succo di mela.)

Si prosegue e dopo una breve salita, si raggiunge "Malga Biancari" (m 592), una posizione ideale per ammirare il Monte Pastello, il Monte Baldo e il Corno d'Aquilio. Si prosegue percorrendo la mulattiera per raggiungere un bivio nella località della Porcasola. Il sentiero di destra porta alle grotte "Covolo del Diaolo e Covolo del Buso Streto" **che visiteremo con l'aiuto dei responsabili della Pro-Loce di Marano Valpolicella che ci metterà a disposizione caschi e lampade frontali per meglio ammirare queste affascinanti formazioni ipogee.** Il nostro sentiero scende a sinistra, dopo circa 300 metri, lasciando il tratturo ci s'immerge quindi a sinistra in uno stretto sentiero pianeggiante "delle Sabionare" (le sabionare sono grotte scavate per estrarre il "sabion", un tempo utilizzato per lucidare il pentolame). Raggiunta una strada interpodereale, si prosegue a destra, in discesa, fino a raggiungere Rio Baiaghe nei pressi del Vaio Roasso (m 510). Proseguendo per il nostro sentiero si attraversa il rio e a

destra si sale dolcemente il bosco della collina di Marezzane per sbucare in una costa prativa. Si prosegue a sinistra nel bosco e tagliando la costa si raggiunge lo stupendo rustico cimbro di Mazzarino di Sopra (m 545). Tutta la collina di Marezzane e, in particolare, le coste di Mazzarino ospitano numerose specie floristiche, in particolare orchidee selvatiche (almeno 26 varietà). Da qui si ha un'ampia visione sulla valle dei "Progni" e la sottostante "Grotta di Fumane". Oltrepassato il rustico, si scende a destra per un breve tratto nel bosco fino a raggiungere una stradina di campagna, sotto la quale si trova una sorgente d'acqua. Si sale (direzione Sud) per arrivare a Mazzarino di Sotto (m 531) e si prosegue dritti costeggiando la valle del "Progno di Fumane" fino alle Tezze. Si prosegue verso Sud imboccando la mulattiera (sulla curva della strada comunale) che porta al vecchio lavatoio per arrivare poi a Longuri (m 488). Dopo la curva a sinistra si ripresenta San Rocco, che si raggiunge percorrendo la strada comunale.

Vi chiediamo però di prenotare entro mercoledì 24 febbraio alla Segreteria CAI (tel. 0458030555, via Santa Toscana 11 vicino alla Porta Vescovo) indicando in tutto quanti sarete in modo che si possa organizzare per il meglio con l'Azienda Giroto.

